



25.07.2022

Dear Customer,

This letter is to confirm that Ecolab, including all affiliates (Nalco, Anios...), takes all measures to comply with Annex II of Regulation (EC) No 1907/2006, which specifies all criteria for content of Safety Data Sheets, now and in the future, and meeting all deadlines contained in the legislation and all amendments and updates.

Please note that the reference to REACH (EC) 1907/2006 on the Safety Data Sheet will remain unchanged. This is due to the fact (EC) 1907/2006 is the main regulation and 878/2020 is only an amendment of Annex II. In same way we also do not indicate the number of ATP to CLP that was used to create SDS and only give the reference to main regulation 1272/2008.

A handwritten signature in black ink, reading "Justyna Rożek".

Justyna Rożek

Senior Regulatory Specialist I | Team Lead SDS Authors EU & Raw Materials EU
Product Safety and Hazard Communication
REGULATORY AFFAIRS

IODAC 1% COLORATO

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : IODAC 1% COLORATO

Codice prodotto : PF408

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Antisettico per la cute

Per utilizzatori professionali e non professionali.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Disinfettante per la pelle

Restrizioni d'uso raccomandate : Cura della pelle

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Nuova Farmec s.r.l. – Gruppo Ecolab
Via W. Flemming 7
37026 .Settimo di Pescantina VR., Italia +39 045 6767672
farmec.sds@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : 0039 045 6767672

Numero telefonico del centro antiveleni : CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesu' Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.

Data di compilazione/revisione : 05.10.2022

Versione : 1.1

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226
Irritazione oculare, Categoria 2 H319

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

IODAC 1% COLORATO

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazione di pericolo : H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consiglio di prudenza : P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:
P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233

Tenere il recipiente ben chiuso.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI

OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
etanolo	64-17-5 200-578-6 01-2119457610-43	Liquidi infiammabili Categoria 2; H225 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 2; H319 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 2A 50 - 100 %	>= 30 - < 50
Propan-2-olo	67-63-0 200-661-7 01-2119457558-25	Liquidi infiammabili Categoria 2; H225 Irritazione oculare Categoria 2; H319 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; H336	>= 2.5 - < 5
Polivinilpirrolidone iodio	25655-41-8 POLYMER	Irritazione oculare Categoria 2; H319 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 2; H411	>= 1 - < 2.5
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
Glicerina	56-81-5 200-289-5 01-2119471987-18	Non classificato;	>= 1 - < 2.5

IODAC 1% COLORATO

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare un medico.
- Se ingerito : Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- Se inalato : Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : Rischio d'incendio
Tenere lontano da fonti di calore e altre sorgenti d'incendio.
Possibile ritorno di fiamma da elevata distanza.
Attenzione all'accumulo di vapori che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono accumulare a basso livello.
- Prodotti di combustione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.
- Ulteriori informazioni : Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare i contenitori

IODAC 1% COLORATO

chiusi. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Consigli per chi non interviene direttamente : Eliminare tutte le sorgenti di combustione. assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Eliminare tutte le fonti di accensione se non c'è pericolo. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Mantenere lontano dalle fiamme, scintille e superfici riscaldate. Prendere le misure necessarie per evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero provocare l'accensione dei vapori organici). Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione. Evitare il contatto con gli occhi.
- Misure di igiene : Nessuna precauzione particolare identificata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere lontano da fonti di calore e altre sorgenti d'incendio. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da agenti ossidanti. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il

IODAC 1% COLORATO

recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Temperatura di stoccaggio : 5 °C a 30 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Disinfettante per la pelle

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
Propan-2-olo	67-63-0	TWA	200 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	A4	Non classificabile come carcinogeno umano		
		STEL	400 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	A4	Non classificabile come carcinogeno umano		
Glicerina	56-81-5	TWA	10 mg/m3	ACGIH
Ulteriori informazioni	URT irr	Irritazione delle vie aeree superiori		

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	No. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
Propan-2-olo	67-63-0	Acetone: 40 mg/l (Urina)	Alla fine del turno e al termine della settimana lavorativa	ACGIH BEI

DNEL

Propan-2-olo	:	<p>Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine 888 mg/kg</p> <p>Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 500 mg/m3</p> <p>Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine 319 mg/kg</p> <p>Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 89 mg/m3</p> <p>Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Ingestione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine</p>
--------------	---	---

IODAC 1% COLORATO

		26 mg/kg
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	:	<p>Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 175 mg/m³</p> <p>Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 2750 mg/m³</p> <p>Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 0.132 mg/m³</p> <p>Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 52 mg/m³</p> <p>Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 1650 mg/m³</p> <p>Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 0.079 mg/m³</p> <p>Uso finale: Consumatori Via di esposizione: Orale Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 15 mg/m³</p>

PNEC

Propan-2-olo	:	<p>Acqua dolce Valore: 140.9 mg/l</p> <p>Acqua di mare Valore: 140.9 mg/l</p> <p>Uso discontinuo/rilascio Valore: 140.9 mg/l</p> <p>Acqua dolce Valore: 552 mg/kg</p> <p>Sedimento marino</p>
--------------	---	---

IODAC 1% COLORATO

	Valore: 552 mg/kg Suolo Valore: 28 mg/kg Impianto di trattamento dei liquami Valore: 2251 mg/l Orale Valore: 160 mg/kg
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio	: Acqua dolce Valore: 0.24 mg/l Acqua di mare Valore: 0.024 mg/l Impianto di trattamento dei liquami Valore: 10000 mg/l Sedimento di acqua dolce Valore: 0.917 mg/kg Sedimento marino Valore: 0.092 mg/kg Suolo Valore: 7.5 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Nessuna precauzione particolare identificata.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione delle mani (EN 374) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con

IODAC 1% COLORATO

misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: liquido
Colore	: marrone
Odore	: alcolico
pH	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Caratteristiche delle particelle	
Valutazione	: non applicabile
Dimensione della particella	: non applicabile
Distribuzione della grandezza delle particelle	: non applicabile
Polverosità	: non applicabile
Area specifica della superficie	: non applicabile
Carica superficiale/potenziale Zeta	: non applicabile
Forma	: non applicabile
cristallinità	: non applicabile
Trattamento superficiale /Rivestimenti	: non applicabile
Punto di infiammabilità	: 24 °C
Soglia olfattiva	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Velocità di evaporazione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità e/o densità relativa	: > 1.0
Idrosolubilità	: solubile
Solubilità in altri solventi	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela

IODAC 1% COLORATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Valore log)	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NO_x)
Acidi alogeni

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie
probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

IODAC 1% COLORATO

- Tossicità acuta per via orale : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità acuta per inalazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità acuta per via cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Effetti sulla riproduzione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.
- Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

- Tossicità acuta per via orale : etanolo DL50 Ratto: 10,470 mg/kg
Propan-2-olo DL50 Ratto: 5,840 mg/kg
Polivinilpirrolidone iodio DL50 Ratto: 8,800 mg/kg
Glicerina DL50 Ratto: 18,300 mg/kg

Componenti

- Tossicità acuta per inalazione : etanolo 4 h CL50 Ratto: 117 mg/l
Atmosfera test: vapore
Propan-2-olo 4 h CL50 Ratto: > 30 mg/l
Atmosfera test: vapore

Componenti

- Tossicità acuta per via cutanea : etanolo DL50 Su coniglio: 15,800 mg/kg

IODAC 1% COLORATO

Propan-2-olo DL50 Su coniglio: 12,870 mg/kg

Polivinilpirrolidone iodio DL50 Ratto: > 2,500 mg/kg

Glicerina DL50 Su coniglio: 23,000 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

- Occhi : Provoca grave irritazione oculare.
- Pelle : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Ingestione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.
- Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

- Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Irritazione
- Contatto con la pelle : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
- Ingestione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
- Inalazione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

- Ulteriori informazioni** : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

- Conseguenze sull'ambiente : Questo prodotto non ha effetti ecotossicologici conosciuti.

Prodotto

- Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : Nessun dato disponibile
- Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

- Tossicità per i pesci : etanolo
96 h CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): > 100 mg/l
- Propan-2-olo

IODAC 1% COLORATO

96 h CL50 Pimephales promelas (Cavedano americano): 9,640 mg/l

Glicerina
96 h CL50 Pesce: 855 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : etanolo
48 h CE50 Invertebrato Acquatico: 857 mg/l

Propan-2-olo
CL50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10,000 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Nessun dato disponibile

Componenti

Biodegradabilità : etanolo
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Propan-2-olo
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

Polivinilpirrolidone iodio
Risultato: Scarsamente biodegradabile

Glicerina
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

IODAC 1% COLORATO

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.
- Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.
- Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- 14.1 Numero ONU o numero ID : 1987
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : ALCOLI, N.A.S.
(Etanolo, Isopropanolo)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : no
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuno(a)

Trasporto aereo (IATA)

- 14.1 Numero ONU o numero ID : 1987

IODAC 1% COLORATO

- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : Alcohols, n.o.s.
(Ethanol, Isopropanol)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : None

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

- 14.1 Numero ONU o numero ID : 1987
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU : ALCOHOLS, N.O.S.
(Ethanol, Isopropanol)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto : 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : None
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Not applicable.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. : LIQUIDI INFIAMMABILI P5c
Livello inferiore : 5,000 To
Livello superiore : 50,000 To

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Non applicabile

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Classificazione	Giustificazione
-----------------	-----------------

IODAC 1% COLORATO

Liquidi infiammabili 3, H226	Basato su dati o valutazione di prodotto
Irritazione oculare 2, H319	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre

IODAC 1% COLORATO

conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione